

Università degli studi di Salerno

Corso di Laurea in Informatica

INTERAZIONE UOMO MACCHINA

Assignment 1.

“BullyingLess”

Studenti:

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>
Angelo Fortunato	0512104532
Mario Santoro	0512104850
Matteo Pastore	0512104724
Raffaele Marino	0512104508
Silvio Corso	0512104529

Anno Accademico: 2018/19

SOMMARIO

Struttura di gestione del gruppo del progetto	2
Descrizione del problema.....	2
Descrizione dei personaggi	3
Sviluppo di personaggi e gli obiettivi	4
Descrizione dei task	5
Descrizione della parte svolta	7

Struttura di gestione del gruppo del progetto

manager del gruppo: Mario Santoro.

manager della valutazione: Angelo Fortunato.

manager della documentazione: Raffaele Marino.

manager di progetto: Silvio Corso e Matteo Pastore.

Descrizione del problema

Nei primi anni Novanta si diffuse in Italia la parola bullismo. Sembrava fosse un nuovo modo di definire il nervosismo o la prepotenza di qualche studente più irrequieto. La portata del fenomeno, gli effetti sulla scuola, lo sviluppo nei ragazzi e i rapporti con insegnanti e genitori, non erano noti. Eppure, già parecchi anni prima, con il termine bullying, lo studioso norvegese Dan Olweus ne aveva chiarito inequivocabilmente i termini: “una serie di azioni violente e prepotenti ai danni di una vittima indifesa e più debole [...] una situazione che causa alla vittima danni psicologici di lunga durata”.

Si tratta di una realtà attuale e urgente, anche per i risvolti educativi e penali, in pericoloso aumento e con importanti derivazioni. Una su tutte il Cyberbullismo: “Una forma di prevaricazione che utilizza lo strumento elettronico per attaccare la vittima che non riesce a difendersi”; sfrutta il presunto anonimato della rete e si realizza spesso con l’impossessarsi dell’identità del malcapitato.

E' fondamentale sviluppare nei ragazzi il pensiero laterale e la capacità tra pari di negoziare, cooperare e quindi fare comunità. L'adulto deve favorire queste dinamiche positive e non ergersi a giudice che, dopo una fase istruttoria, emette una sentenza.

Descrizione dei personaggi

A seguito di interviste con persone che potrebbero essere potenziali utenti del nostro sistema abbiamo estrapolato cosa l'utente vorrebbe vedere sul nostro sistema. Sono state intervistate persone di varie fasce d'età per permettere di creare un quadro generale delle attività frequenti o meno frequenti che l'utente compie con o senza sistema informatico.

Alle possibili vittime sono state poste domande come:

- Qualcuno della tua stessa età ti intimorisce?
- Le minacce avvengono nei social network e/o all'interno delle mura scolastiche?
- Hai mai provato a reagire?
- Hai degli amici?
- Ne hai mai parlato con i tuoi genitori o con i docenti?
- Conosci altre vittime di bullismo?
- Sei mai stato artefice di atti di bullismo verso qualcuno?

Ai genitori delle vittime sono state poste le seguenti domande:

- Pensi che tuo figlio abbia qualcosa che non va?
- Hai provato a parlargliene?
- Il suo stato d'animo lo ricollegheresti al bullismo?
- Hai provato a parlarne con i docenti?
- Ti sei rivolto ad uno specialista(psicologo)?
- Conosci il bullo o la sua famiglia?

Profilo Utente: Vittima bullismo



Gianpiero è un ragazzo di 12 anni di Salerno, e frequenta la Scuola Secondaria di 1° grado “Monterisi”, essendo un po’ in carne si ritrova spesso vittima di comportamenti scorretti da parte di studenti della sua classe, tra continui insulti e atteggiamenti violenti. Gianpiero vuole intervenire in qualche modo ma non trova la forza di reagire visto che tra i suoi coetanei non c’è nessuno che voglia schierarsi dalla sua parte, mentre teme che chiedere aiuto a professori o genitori potrebbe peggiorare la situazione. Gianpiero usa il computer e ha esperienza nella navigazione web dove potrebbe trovare gran giovamento dall’uso di un sito web specificamente concepito per trovare conforto e consigli atti a migliorare la sua situazione.

OBIETTIVO: Risolvere il problema bullismo.

Profilo Utente: Genitore



Annamaria è la madre di Gianpiero, e nota che suo figlio da un po’ di tempo a questa parte ha un comportamento strano, torna sempre triste a casa con gli occhi gonfi e pieni di lacrime. Vorrebbe intervenire ma ha paura di peggiorare la situazione, Annamaria ha un PC e ha esperienza nella navigazione web gli piacerebbe trovare un sito che l’aiuti a capire ed eventualmente a risolvere il problema bullismo del figlio.

OBIETTIVO: Capire se il figlio è vittima di bullismo ed eventualmente aiutarlo senza peggiorare la situazione.

Profilo Utente: Vittima CyberBullismo



Lucia è una ragazza di 17 anni frequenta il liceo classico “Tasso” ed è molto attiva sui social network come la maggior parte delle ragazze della sua età. Però Lucia da un po’ di tempo riceve spesso chiamate anonime di persone che intimano minacce e su tutti i suoi social iniziano a diffondere immagini false e imbarazzanti di lei.

Lucia si sente in trappola e non sa a chi rivolgersi, spesso i genitori sono impreparati su questo tipo più recente di bullismo o per diversi fattori può non essere facile parlare con i propri genitori come nel caso di Lucia. Così usa il suo smartphone per cercare aiuto su qualche sito web dedicato.

OBIETTIVO: Risolvere il problema cyberbullismo.

Abbiamo scelto questo numero di personaggi perché rappresentano tutte le tipologie di utenti a cui vogliamo rivolgerci.

Descrizione dei task

- Consultare informazioni sul bullismo
- Consultare informazioni sul cyberbullismo
- Richiedere aiuto
- Condividere la propria esperienza
- Imparare metodi di prevenzione
- Valutare situazione dei propri figli

<i>Consultare informazioni sul bullismo</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Importanza</i>
Lucia	1 volta ogni 6 mesi	Bassa
Gianpiero	1 volta ogni 6 mesi	Media
Annamaria	1 volta ogni 6 mesi	Media

<i>Consultare informazioni sul cyberbullismo</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Importanza</i>
Lucia	1 volta ogni 6 mesi	Media
Gianpiero	1 volta ogni 6 mesi	Bassa
Annamaria	1 volta ogni 6 mesi	Media

<i>Condividere la propria esperienza</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Importanza</i>
Lucia	1 volta al giorno	Alta
Gianpiero	1 volta al giorno	Alta
Annamaria	1 volta a settimana	Alta

<i>Imparare metodi di prevenzione</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Importanza</i>
Lucia	1 volta al giorno	Alta
Gianpiero	1 volta al giorno	Alta
Annamaria	1 volta al giorno	Alta

<i>Richiedere aiuto</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Importanza</i>
Lucia	1 volta al giorno	Alta
Gianpiero	1 volta al giorno	Alta
Annamaria	1 volta al giorno	Alta

<i>Valutare situazione dei propri figli</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Importanza</i>
Lucia	0	Bassa
Gianpiero	0	Bassa
Annamaria	1 volta all'anno	Alta

Descrizione della parte svolta

